

Webinar 10 giugno 2019

***Rendere esigibile il diritto alla cittadinanza digitale
attraverso l'accesso unico ai servizi pubblici: attivazione
dell'interoperabilità e portale regionale UmbriaFacile***

Risposte alle domande poste in chat

a cura di
Giovanni Gentili

Domande & Risposte

1. Quando si prevede che il servizio del sistema sia pienamente funzionale? e come si collega l'accesso unico regionale con i vari sistemi di front end (SUAPE) dei vari comuni?

Il programma di interventi per l'accesso unico prevede lo svolgimento nell'arco di tre anni, compresa la sottoscrizione degli accordi necessari con tutti gli enti coinvolti a scala regionale.

L'accesso unico prevede che i vari sistemi di front office e di back office dei vari enti dialoghino in interoperabilità, secondo il nuovo modello basato su interfacce API

2. La legge regionale della vostra regione ha avuto come punto di riferimento le esigenze regionali oppure agisce nella logica di un sistema nazionale?

L'intervento è su scala regionale, per rispondere alle specificità del territorio ed alla normativa specifica della Regione, ma si sposa appieno con quanto previsto dal Piano triennale nazionale sia per quanto riguarda il modello di interoperabilità che per quanto riguarda l'interazione con la futura app "IO" e con le piattaforme nazionali (SPID, PagoPA, ecc).